

VIMERCATE È morto lunedì, aveva 74 anni

Enrico Brambilla

Un volontario a tutto tondo

di **Michele Boni**

■ Il coronavirus si è portato via Enrico Brambilla, un simbolo assoluto del volontariato di Vimercate. Il 74enne si è spento lunedì all'ospedale cittadino, lasciando la moglie Tiziana e un vuoto enorme tra tanti cittadini e molte realtà associative di Vimercate. Da tanti anni era il segretario economico della Comunità pastorale di Vimercate e Burago, faceva parte del Consiglio della scuola materna di Velasca, della Fondazione San Giuseppe che gestisce l'omonima casa di riposo (di cui segue, tra l'altro, la costruzione della nuova residenza), era attivo in oratorio e nella Dipo.

Era una persona molto schiva a cui non piaceva stare sotto i riflettori, ma come ricorda l'amica di Velasca Rosaria Brambilla «nonostante i suoi tanti impegni aveva sempre una parola, un consiglio e una soluzione per tutti con una competenza straordinaria; per me e per tanti è stato un punto di riferimento assoluto. Non mi capacito ancora della sua scomparsa». Parole d'affetto anche dalla Dipo che lo chiama confidenzialmente «Chicco, la guida più importante, competente, generosa, instancabile che la famiglia biancoverde abbia mai avuto». Commosso il ricordo di don Mirko Bellora: «Ho avuto la fortuna di vivere con Enrico un rapporto prete-laico come vuole il concilio Vaticano II: una fortuna che auguro a ogni parroco. Quante volte mi ha illuminato sulle questioni amministrative, economiche e altro». ■



Il volontario
Enrico
Brambilla

CONCOREZZO

Flessioni e corsa Una sfida per fare del bene con Michele Zocco

■ Una corsa per 40 minuti, 40 flessioni oppure qualsiasi altra forma di allenamento che avesse a che fare con il numero 40 andava bene pur di partecipare alla "40ena the Challenge" una raccolta fondi promossa dall'ultramaratoneta Michele Zocco per sostenere gli enti e le associazioni. «Siamo molto soddisfatti di come nel giro di quattro giorni sono arrivate 17 adesioni con annessi 17 bonifici destinati a Protezione Civile, Comune e a chi si sta impegnando in questa fase d'emergenza» ha commentato contento Zocco. Inoltre per ogni donazione il ragazzo concorezzese promotore dell'evento benefico ha consegnato una pettorina da corsa. ■